Siracusa. Boicottate le prove Invalsi, i genitori sostengono la protesta della scuola

Ha aderito anche in provincia, questa mattina, il tam tam partito nelle ore precedenti e veicolato anche attraverso i social network. Dopo lo sciopero di ieri e le due manifestazioni dei sindacati della scuola, la prima a Catania, la seconda, quella dei Cobas, nel cuore del capoluogo e in alcune piazze dei principali comuni del territorio, questa mattina è toccato alle famiglie. Nel giorno in cui erano previste le prove Invalsi (i test messi a punto dall'Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e formazione) posticipate di un giorno dopo la proclamazione della mobilitazione del 5 gennaio, i genitori hanno deciso in molti casi di sostenere le ragioni della protesta di docenti e personale Ata, non portando a scuola i loro figli. I bambini non hanno sostenuto i test, praticamente boicottati. Aula semivuote in diversi istituti comprensivi, anche se i sindacati, su questo versante, non sono sembrati tutti concordi. Non ha condiviso questa ulteriore protesta la Uil. Il segretario del settore Scuola, Mario Rubino parla di "una forzatura, fomentata da qualcuno, ma che nulla ha a che fare con lo sciopero del 5 maggio e con le ragioni che hanno condotto alla grande mobilitazione di ieri". La protesta dovrebbe proseguire anche domani.

Siracusa. Le 71 villette a Epipoli, sopralluogo dei tecnici di Legambiente sui terreni della società

Primo sopralluogo dei tecnici nominati dal Comitato regionale siciliano di Legambiente, rappresentato dai legali dello studio Giuliano, sui terreni della società interessati dalla realizzazione di 71 villette nella zona di Epipoli, in area che, secondo la denuncia dell'associazione ambientalista, è sottoposta a vincolo archeologico. I professionisti indicati da Legambiente sono l'ingegnere (ed ex deputato regionale) Roberto De Benedictis, Vincenzo Cabianca, coautore del secondo piano regolatore generale e il geologo Giuseppe Ansaldi. La consulenza tecnica d'ufficio è stata disposta dal Cga, il consiglio di giustizia amministrativa a cui si è rivolta in appello la società Am Group per chiedere la riforma della sentenza del Tar di Catania del 2013, che rigettava il ricorso per l'annullamento del provvedimento della Soprintendenza, che negava il nullaosta per la realizzazione delle villette e del decreto assessoriale di adozione del Piano paesaggistico della provincia di Siracusa. "Il Tar- ricorda Giuliano- in quell'occasione aveva confermato le argomentazioni sostenute dai legali di Legambiente circa l'infondatezza del ricorso anche a seguito dell'adozione del Piano paesaggistico provinciale che prevede per l'area in questione il massimo livello di tutela". I legali di Legambiente annunciano battaglia sulla compatibilità del progetto di edificazione con il vincolo indiretto imposto sul terreno e "sulla quantificazione dell'eventuale danno derivante dal diniego del progetto". Lo scorso mese gli avvocati hanno avanzato richiesta di revoca e modifica dell'ordinanza del Cga, sostenendo che il parere di compatibilità tra progetto e

vincoli esistenti può essere espresso solo dalla pubblica amministrazione e non da un giudice amministrativo.

Siracusa. Turismo in calo ad aprile,"Noi albergatori": "Contiamo sull'effetto spettacoli classici"

Non decolla ancora la stagione turistica. In riduzione, ad aprile, e non solo nel corso del fine settimana di Pasqua, le presenze, degli stranieri come degli italiani, nel territorio. Ne parla, esprimendo preoccupazione, l'associazione "Noi Albergatori". Il decremento sarebbe perdurato per tutto lo scorso mese. "Questo nonostante abbiamo abbassato le tariffe delle camere- fa presente il presidente dell'associazione, Giuseppe Rosano- Il giro d'affari degli albergatori siracusani è sceso del 9,5 per cento rispetto all'anno scorso. Ci sono gruppi, croceristi, scolaresche in transito o in escursione, ma apportano scarsi benefici economici, limitati al commercio, ai ristoratori e agli ambulanti". Scarseggia, invece, la clientela individuale, "zoccolo duro del turismo nostrano, con oltre i due terzi del totale delle presenze turistiche": Entrando nel dettaglio è rilevante la perdita di presenze da parte di siciliani della fascia occidentale: palermitani e trapanesi in primo luogo. Conseguenze delle difficoltà legate all'interruzione dell'autostrada Palermo-Catania. Rosano avanza previsioni tutt'altro che ottimistiche, ipotizzando che le ripercussioni negative su questo avvio di stagione a rilento avranno sull'occupazione degli addetti al turismo (diminuita del 4,8 per cento). L'ottimismo lo si ritrova se si

pensa al mese di maggio, con l’avvio degli spettacoli classici, evento di forte richiamo nazionale e non solo, con una permanenza media dei turisti di due giorni pieni in città. Sembra, invece, che la Regione non abbia intenzione di rilasciare l’autorizzazione pluriennale per la lirica al Teatro Greco, limitando il “via libera” all’anno in corso e non, come richiesto, per il triennio. Motivo di rammarico per gli albergatori, che parlando di “ragioni difficili da comprendere, visto che si tratta dell’iniziativa di un imprenditore che propone qualificati eventi culturali, in grado di richiamare turisti in città, con un notevole vantaggio per l’economia locale. Lo scorso luglio, con l’Aida, i pernottamenti sono aumentati di oltre il 18 per cento rispetto al passato, con una permanenza media di oltre il 4 per cento, 2, 8 notti, dato statistico. ,

---

Siracusa. Pubblicità sui bus, Zappulla e Princiotta: "I conti non tornano"

“Una situazione poco trasparente, su cui occorre fare chiarezza”. Il deputato del Pd, Pippo Zappulla e la consigliera Simona Princiotta chiedono che l’amministrazione comunale fornisca spiegazioni sull'”insistente voce in città che lascia crescere l’idea dell’ affaire pubblicità sui bus navetta”. Il parlamentare e la consigliera entrano nel dettaglio e raccontano che “in esecuzione di una delibera di giunta sembra che il dirigente del settore mobilità e trasporto abbia concesso la gestione della pubblicità sui bus navetta attraverso l’affidamento diretto-spiegano gli esponenti del Partito Democratico- in cambio dell’obbligo che

assume il privato in questione di versare 2 mila euro l'anno al Comune". Zappulla chiede di conoscere la ragione del metodo dell'affidamento diretto e non del bando. Altro aspetto su cui il deputato chiede chiarimenti è "la congruità della cifra pattuita di soli 2 mila euro per un intero anno". Ci sarebbe, poi, un ulteriore motivo di preoccupazione per Zappulla. "Pare che la delibera in questione – proseguono Princiotta e Zappulla- preveda la compensazione della cifra pattuita con un contratto di pubblicità commissionato dallo stesso Comune e, cosa che riteniamo impossibile, per un importo superiore dello stesso canone". Sempre nel settore della pubblicità, il parlamentare e la consigliera esprimono ulteriori dubbi su una delibera di novembre che autorizza l'ufficio Mobilità a promuovere una manifestazione di interesse finalizzata alla realizzazione, installazione e gestione delle strutture e dei servizi collegati, a partire dalla pubblicità. Tra le società che hanno aderito, figurerebbe, secondo Zappulla e Princiotta, una persona fisica, che "indiscrezioni certo infondate danno neanche in possesso di partita Iva".

Siracusa. Pescava ricci a Punta del Pero, pagherà 4 mila euro

Diverse centinaia di ricci di mare sequestrati e 4 mila euro di multa per un diportista. E' il bilancio dell'attività di controllo portata avanti dalla Guardia Costiera per prevenire e reprimere gli illeciti in materia di pesca. Questa mattina, il personale a bordo della motovedetta Cp323 ha sorpreso un uomo mentre era intento a prelevare ricci di mare nelle acque antistanti Punta del Pero, a bordo di un natante. Gli

esemplari, ancora vivi, sono stati rigettati in mare. La pesca dei ricci è vietata dal primo maggio scorso e fino al prossimo 30 giugno. Il fermo è stato disposto per garantirne la riproduzione e compensare le perdite dovute al prelievo, spesso indiscriminato, praticato durante il periodo consentito, che comunque è limitato ad un massimo di 50 esemplari al giorno per i pescatori sportivi e a mille per i pescatori professionisti.

Siracusa. Progetto "In Vitro": entro maggio la consegna di 150 scaffali di libri alle scuole

Si avvia verso la fase conclusiva il progetto “In vitro”, per la promozione della lettura fin dai primi mesi di età. L’ex Provincia, che ha aderito all’iniziativa, ha distribuito durante la prima fase, 2 mila 190 kit, con 60 luoghi raggiunti.
Nella seconda fase, rivolta alla fascia d’età 3-6 anni, sono stati consegnati 150 scaffali alle scuole dell’infanzia. Non sono ancora stati materialmente recapitati agli istituti comprensivi statali e alle scuole dell’infanzia non statali, nonché alle biblioteche destinatarie. Passaggio che sarà completato entro maggio. Il progetto, adesso alla sua terza fase, si indirizza ai ragazzi fino ai 14 anni, con il coinvolgimento diretto delle scuole per il premio “Trecento in bando – vinci uno scaffale pieno di libri”, a cui partecipano le scuole primarie e secondarie di primo grado dei territori di “In vitro”.

Siracusa. Giornate dello Scompenso Cardiaco, iniziative fino al 9 maggio

Si concluderanno il 9 maggio le iniziative legate alle Giornate europee dello Scompenso Cardiaco, partite ieri. Oggi, nella sala riunioni dell'ospedale Umberto I, l'Associazione italiana scompensati cardiaci, ha presentato le iniziative in corso nel territorio, con la finalità di fornire un'informazione adeguata. "E' fondamentale mettere in campo tutte quelle azioni – ha detto il direttore generale dell'Asp di Siracusa Salvatore Brugaletta – che servano ad evitare le patologie che risultano poi essere responsabili dello scompenso cardiaco. E' evidente che se oggi parliamo di scompenso, lo facciamo in maniera differente rispetto al passato, a causa della crescita della popolazione anziana con un progressivo aumento di nuovi casi di scompenso ed oltre 15 mila ricoveri l'anno in Sicilia. Stile di vita, alimentazione, prevenzione dell'ipertensione arteriosa, del diabete, della gestione degli infarti in maniera ottimale, sono tutte azioni che vanno affrontate adeguatamente affinché non si arrivi allo scompenso. Ma quando ciò avviene dobbiamo garantire qualità di vita ai cittadini che affrontano la patologia assicurando tutte le forme più appropriate di trattamento e di cura. In tutto ciò ritengo fondamentale il supporto delle Associazioni dei pazienti cui va il nostro ringraziamento".Il direttore della Cardiologia e Utic dell'ospedale Umberto I di Siracusa Eugenio Vinci, nel suo ruolo di referente aziendale per lo scompenso cardiaco, ha parlato della Rete regionale per lo scompenso, con riferimento al dato problematico della riospedalizzazione, che segue il paziente dal momento della

dimissione dell’ospedale in un’ottica di integrazione ospedale-territorio, con il coinvolgimento dei medici di base e degli ambulatori specialistici territoriali, secondo le linee guida regionali. Enrico Valvo, responsabile della Medicina di Emergenza, ha illustrato, infine, gli aspetti clinici della patologia, la possibilità di cura e i nuovi farmaci, con la testimonianza diretta, a conclusione della conferenza, di un paziente 85enne.

Augusta. Casi sospetti di scabbia e varicella: 150 migranti in isolamento

Sarebbero stati messi in isolamento per il sospetto di casi di scabbia e varicella 150 dei 675 migranti arrivati ieri al porto commerciale a bordo della nave Vega. Una misura disposta a scopo precauzionale dai medici per scongiurare il rischio di un possibile contagio. I migranti sarebbero rimasti a lungo, diversi mesi, prima della partenza, all’interno di alcuni capannoni, in Libia, con poco cibo a disposizione e in condizioni precarie.
La Procura della Repubblica di Siracusa ha intanto disposto il fermo di cinque presunti scafisti. Quattro di loro, secondo le indagini del Gruppo Interforze per il contrasto all’immigrazione clandestina, sarebbero stati componenti dell’equipaggio di un barcone con 347 persone. Si tratta di un 26enne marocchino, Akram Ben Boubake, un tunisino di 31 anni, Ahmed Ayash, Ali Bouanza, algerino di 32 anni e Ahmed Mohamed, 23enne somalo. L’altro giovane fermato, un tunisino di 23 anni, sarebbe stato, invece, alla guida di un peschereccio con 328 migranti a bordo. Avrebbe confessato.

Siracusa. "Frasi violente e minacciose contro alcuni consiglieri": interrotta la seduta

Frasi violente e minacciose, pronunciate da una persona, questa mattina, nei pressi di uno degli ingressi dell'aula consiliare, all'indirizzo Salvo Cavarra e Luciano Aloschi. Le stesse frasi già scritte anche in passato su Facebook. Momenti di tensione, oggi, al quarto piano di palazzo Vermexio. Tanto che la seduta consiliare di oggi, convocata per discutere di patrocini onerosi, piano regolatore generale e verde pubblico, è stata interrotta e spostata a domattina. I consiglieri si riuniranno alle 9,30. A rendere noto l'accaduto ai componenti dell'assise cittadina è stato proprio Salvo Cavarra, dopo essersi allontanato, per qualche minuto, dall'aula "Vittorini". Il consigliere ha chiesto al vice presidente, Pippo Impallomeni , che presiedeva i lavori, di fare identificare la persona che aveva usato parole violente nei suoi confronti e di Aloschi dagli agenti della polizia municipale in servizio. La seduta è stata interrotta per 15 minuti. Poi la richiesta di Alberto Palestro di aggiornare tutto a domani, visto che erano venute meno le condizioni di serenità necessarie. Chiesta anche la presenza della Digos in aula, mentre gli atti della seduta dovrebbero essere trasmessi alle autorità competenti. Il rinvio è stato deciso all'unanimità. "Necessario – ha detto Impallomeni– perché non c'erano più le condizioni per andare avanti con il regolare svolgimento dei lavori. A questo punto la vicenda sarà approfondita nelle sedi opportune".
La seduta si era aperta con i consiglieri di minoranza critici

per l’assenza degli assessori e dei dirigenti che avrebbero dovuto riferire sui patrocini onerosi e sul piano regolatore generale. Non è stata affrontata nemmeno la questione appalto per il verde pubblico. Un rinvio proposto da Cetty Vinci, che aveva chiesto che il punto fosse inserito tra quelli di cui discutere. Anche in questo caso la ragione sarebbe legata all’assenza di dirigenti la cui presenza sarebbe stata fondamentale per chiarire alcuni aspetti della vicenda.

Augusta. Rifiuti dell'Ilva, il ministro Galletti risponde al question time alla Camera

Il ministro dell’Ambiente, Gian Luca Galletti pronto a chiarire la vicenda legata ai rifiuti speciali provenienti dall’Ilva e trasportati, a bordo della Rita Br, al porto di Augusta per essere smaltiti in una discarica nei pressi di Villasmundo. E’ attesa per domani la sua risposta all’interrogazione presentata dalla deputata del Pd, Sofia Amoddio. Domani, nel corso del question time, Galletti dovrebbe chiarire gli aspetti su cui diversi parlamentari siciliani hanno espresso più di una preoccupazione. L’interrogazione, sottoscritta da diversi deputati, dal presidente della commissione Ecomafie, Alessandro Bratti e dal capogruppo del Pd in commissione Ambiente, Enrico Borghi, chiede di conoscere i criteri di scelta e e secondo quali norme legislative sia stato consentito il trasferimento dei rifiuti dalla Puglia alla Sicilia. Al ministro viene, inoltre, chiesto quali iniziative intenda assumere per assicurare e accelerare la bonifica dell’area industriale Priolo-Melilli-Augusta.